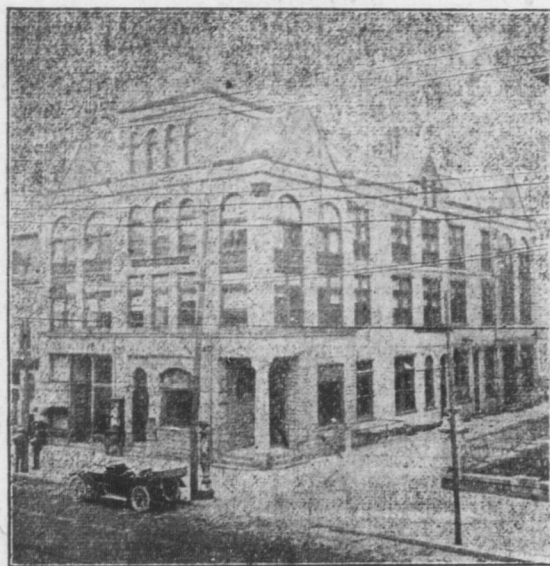


# FARMERS BANK & TRUST COMPANY

## d'Indiana, Pa.

Fondata nel 1876



Il dipartimento italiano della FARMERS BANK & TRUST CO. è in relazione d'affari con l'Italia da molti anni, ed eseguisce rimesse a mezzo vaglia postali e telegrafici o per checks. Compra e vende TITOLI ITALIANI, CARTA MONETA, al miglior cambio del giorno. Biglietti di passaggio con tutte le Compagnie di Navigazione. Depositi alle casse postali, e presso qualsiasi istituto bancario italiano.

Accetta depositi in conto corrente, pagando il relativo interesse. Dirigetevi presso questa banca per un servizio pronto, sollecito ed inappuntabile.

**Il cambio diminuisce sensibilmente fate le vostre rimesse ora.**

## Le donne coi pantaloni

La famosa Casa francese di mode che nel 1908 lanciò per prima sul mercato dei capricci di belle signore una delle sue numerosissime "bambole vive" in jupecoulotte non ebbe allora sicuramente fortuna.

Anche le più eleganti anche le più bizzarre, giudicarono la nuova moda di un grottesco, anti-patico, burlesco, carnevalesco addirittura come una dissonanza nella polifonia del buon gusto e dello "chic." E infatti "la Moda" questa capricciosa desposta che vuota il più delle volte il cervello delle donne e... le tasche degli uomini, ebbe quella volta un momento di buon senso e la jupecoulette fu ritirata in buon ordine e venne considerata come un passo falso dell'originalità elegante.

Un tale disse giustamente: "Se le donne in natura fossero costrette ad apparire ridicole quanto lo sono vestite, sicuramente si ribellerebbero ne soffrirebbero."

La moda è per sé stessa ridicola, e non occorre davvero che il cervello si arrovelli e creare delle astrusità quale quella delle donne coi pantaloni. Essa giunge da sé e imprevedutamente a delle esagerazioni, e a delle mostruosità di buon senso e non bisogna certo peggiorarne o alimentarne le originalità talora interessanti o talora semplicemente comiche e ridicole.

Però, se fuori senso può apparire la donna che indossa per abito da passeggio, da teatro o da visita una "redingote" con relativi

pantaloni, vi sono degli speciali momenti nella giornata in cui la donna può azzardare questo suo capriccio bizzarro, e indossare questa maschera di mascolità basata sull'apparenza semplice e pura dei pantaloni.

La donna in pigiana ad esempio purché sia sottile, snella e abbia reni falcati e gambe agili al passo può apparire graziosissima e civettuola, acquistare cioè quella simpatica "nuance" di bellezza e di forza che ben risponde alle nostre nature femminili di oggi. Parimenti simpatica è l'amazzone la vera amazzone ardita e forte, che vive dell'audacia del suo cavallo spinto al trotto, quasi in sfida alla strada e al destino. Deliziosa e provocante è sulla scena la donna in pantaloni, raffiguri essa un paggio o un cavalier del 600 o semplicemente un contadino giovane e allegro nella danza del suo paese sia esso Russo, Polacco e... Napoletano.

Vi sono ad esempio i minuetti goldoniani in cui il visino di una donna incorniciata da parrucca bianca ben risponde alla grazia delle agili se pur solide membra e può essere un delicato e delizioso cavaliere dell'epoca.

Ma antipatico come una macchina su un ulti foglio come una dissonanza nella polifonia dolcissima dei mille suoni della vita femminile sarebbe una mamma in pantaloni che cullasse il suo piccino, sarebbe una bella signora a teatro in abito maschile, e perché no? anche una modesta e semplice cuoca che per stare attorno ai suoi

fornelli indossasse abitualmente i pantaloni... di suo marito.

LEONCINA

### PER RIDERE

Io non entro mai in una casa senza picchiare—come disse quell'imputato che, dopo essersi introdotto nella casa del querelante lo aveva battuto con accanimento.

—Sono sempre fori romani!— come esclamò orgogliosamente quel fannullone romano quando un amico gli fece osservare che indossava un soprabito indecente e pieno di buchi.

—Domani vado in carrezza con la signora maestra—come disse quello scolareto a cui la maestra aveva promesso se non avesse portato il lavoro, un bel zero. . . . in diligenza.

—Grazie, ma non posso venire, perché ho impegnate tutte le ore

—come disse a una signora che lo invitava a casa, quell'impiegato che aveva l'orologio al Monte di Pietà

—Una buona volta la dovrà finire—come disse quello che ruzzolava giù per le scale.

La signora Eufrazia torna a casa indignata, furibonda, feroce:

—Sai quel che m'è successo?— grida inorridita al genero. — Un momento fa, per la strada, un ignobile individuo m'ha abbracciato!

—Ci vuol pazienza, mamma — risponde lui dolcemente. — in questi tempi sono tanti gli amatori di antichità.

Il signor Gaetano, una perla di galantuomo adora i gatti e ne fa anche l'allevamento, ma ogni tanto, per non averne una invasione addirittura, è costretto a regalare

qualeuno del suoi. . . figlioletti adottivi. Allora va a caccia di persone buone, affettuose, che diano garanzia di non far male ai graziosi animali.

L'altro giorno, aveva appena deposto uno di loro sulle ginocchia di una vecchia amica e domandò ansiosamente:

—Ma a voi, piacciono molto i gatti, non è vero?

—Sì—rispose lei—ma questo, a dir la verità, è un po' troppo grasso: a me il grasso di gatto fa nausea. . . .

Un vecchio chirurgo racconta le sue prime operazioni.

Alla mia prima amputazione provai tale emozione che commisi un errore.

—Grave?

—Abbastanza: sbagliai gamba! Me ne accorsi subito. . . dopo l'operazione.

Tra due impiegati:

—Hai visto che ci hanno accordato l'orario continuato!

—Già! osi... continuiamo a non far nulla.

### LEZIONE D'ARITMETICA

—Nino, tu hai 28 soldi, e ne dai 13 alla sorellina. Quanti soldi ti rimangono?

—Ventotto.

—Sì, ventotto, perché alla sorellina non gliene do neppure uno

Hai sentito, eh, amico bello — dice il sor Placido all'amico Furbizio—che t'hanno combinato in Francia. T'hanno arifilata l'imposta su li celibbi. . . Si te la schiaffano puro in Italia, stai maluccio tu, che de pija moje nune voi sapé! . . .

—Embé, te credi, forse, che

nunee troverei er rimedio? Si la mettoon puro da noi, lo sai che te faccio? Me sposo Marianna, la serva, e accusi je buggero ar Governo la tassa su li celibbi e quella. . . su la servitù!

—Fate la carità, pe' l'amor del cielo!—supplica, con voce lacrimosa, il pezzente, che se ne sta accoccolato ai piedi della scalinata del tempio.

—Eccovi trenta centesimi!—gli dice una pia signora.—Ma non andate a berli alla bettola!

Lo straccione, dopo aver esaminato ben bene tutte le monete:

—Co' li bajocchi mii, signora bella—esclama, con sarcasmo — ce faccio er commido mio; nun ve pare?

—Ma come? tu entri in casa così tutto grondante dall'acqua.

—Devo forse grondare dal vino in tempo di proibizionismo?

—Come? Lei sa?...—Ella arrossiva ed esitava.

—Ah, signorina sono vecchio del mestiere, io. E quando vedo una signorina comprare cento fogli di carta e soltanto venticinque buste, dico subito a me stesso che sotto ci deve essere qualche cosa.

—Ha ragione, se non ci fosse non mi sarei fidanzata.

La pioggia ed il proibizionismo

La moglie al sopraggiungere del suo caro sposino inzuppato d'acqua per esser stato colto da un furioso temporale.

—Ma come? tu entri in casa così tutto grondante dall'acqua.

—Devo forse grondare dal vino in tempo di proibizionismo?

—E dunque—esclama il vecchio

**Banca**

**Savings & Trust Co.**

d'Indiana, Pa.

---

**Riserve oltre \$3,500,000**

---

**una Banca Sicura**

## Pasquale Giunta Sons

Grosseria all'ingrosso--Prezzi ristretti--Spedizione per tutti gli Stati Uniti.

Agente Generale per l'olio marca

Ufficio 1030 S. 9th St.

LA SICILIANA

Philadelphia